

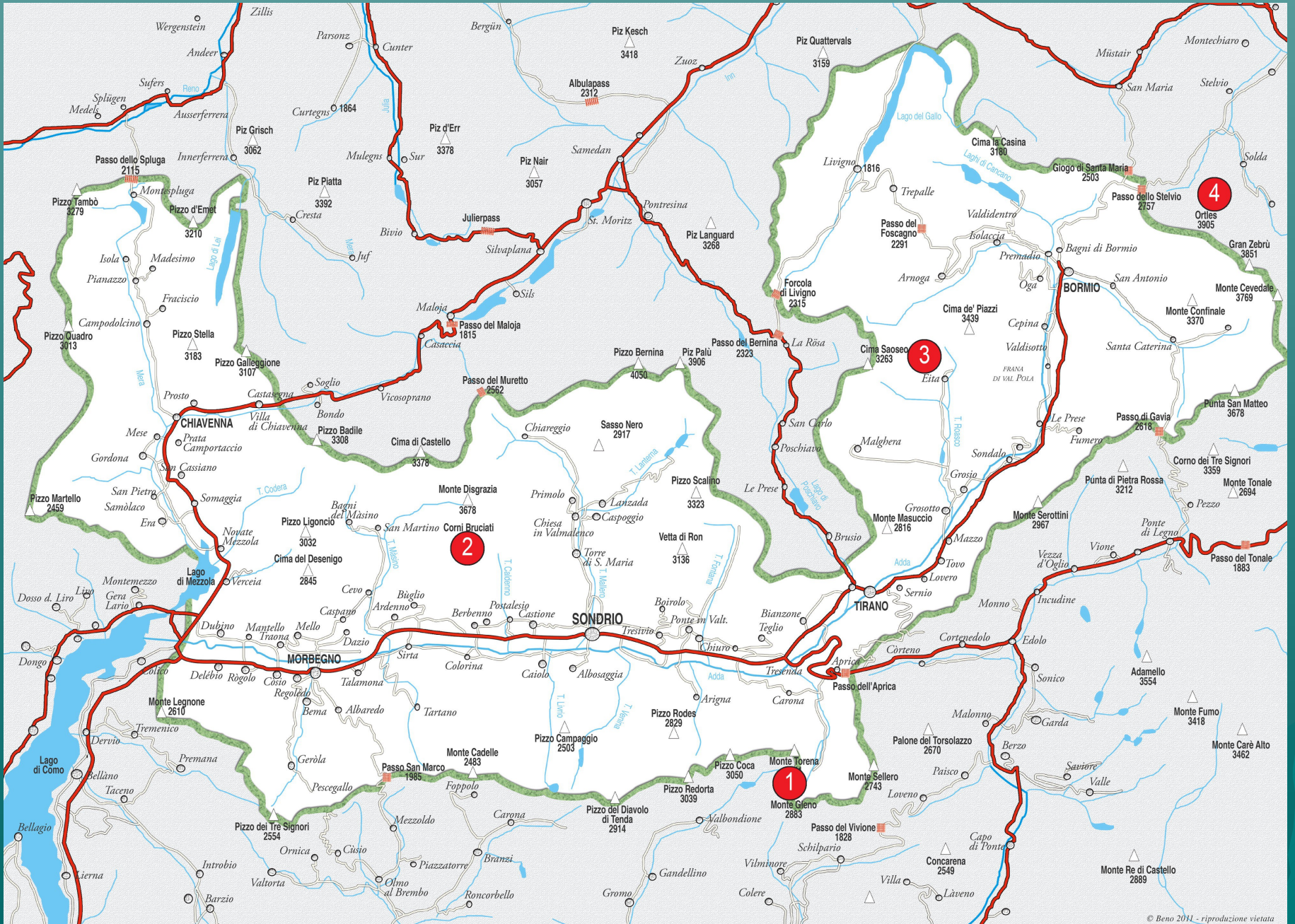
Estate 2015



L'estate appena conclusa è stata la terza più calda degli ultimi due secoli, a un soffio da quella del 2012 e non lontana dalla 2003. Le nostre stagioni estive sono quelle che più di tutte hanno subito gli effetti dei recenti cambiamenti climatici. Rispetto a soli 40 anni fa viviamo estati circa 2°C più calde, valore che ha una potenza climatica mostruosa e che si riverbera nelle catastrofiche condizioni dei ghiacciai alpini.

*Il monte Disgrazia
ripreso da SSE (foto Beno).*

Ingù ch' an sè stac'...



L'anello del Gleno

20 giugno 2015

Splendida escursione di due giorni, con partenza in val Belviso e arrivo a Bondone, che ha come baricentro il monte Gleno, vetta panoramica a ridosso del confine tra le province di Sondrio e Bergamo, e molte attrattive:

in particolare, nella verdeggiante valle del Gleno si trovano i resti di una diga che quasi un secolo fa crollò mietendo centinaia di vittime; dai laghi di val Cerviera si può ammirare poi l'altissima cascata del Serio, e, prima di rientrare in Valtellina, il grande lago artificiale del Barbellino e il cupo lago della Malgina.

Sul n.34 de LMD trovate la descrizione della gita, qui anche qualche immagine inedita e le foto del pizzo Tornello su cui sono salito per documentare l'ascensione al passo di Bondione. [Continua a leggere](#)

Sopra: le imponenti cascate del Serio, con i loro 315 m suddivisi in tre salti consecutivi, sono le più alte d'Italia e le seconde in Europa.



Sopra: ciò che resta della malcostruita diga del Gleno, la quale crollò il 1 dicembre 1923 provocando una gigantesca ondata di piena che cancellò interi paesi in val di Scalve, lasciando al suo seguito centinaia di vittime.

A lato: sulla cresta SO del pizzo dei Tre Confini.

Beno
clickalps

Beno
clickalps

La traversata dei Corni Bruciati (m 3057 - m 3114 - m 3097)

30 giugno 2015

Tre possenti torri rossastre emergono dalla cresta meridionale del monte Disgrazia. Sono i Corni Bruciati, fiere e isolate montagne scarsamente visitate nonostante siano ottimi punti di vedetta sulle cime e le valli circostanti. Salirvi è un privilegio riservato agli amanti dell'alpinismo esplorativo, in quanto richiede intuito per scovare la linea giusta e dimestichezza con l'alta montagna e la roccia.

L'anello che dopo quattro sopralluoghi ho definito il più soddisfacente per concatenare le cime ha inizio a pra Isio e consente, dopo un lungo avvicinamento per creste estremamente panoramiche, di toccare tutte e tre le elevazioni, mantenendosi sempre in quota.

Trovate la relazione dettagliata sul n. 34 de LMD, qui vi propongo la scheda sintetica e alcune foto di backstage che riguardano varianti e studio del percorso. [Continua a leggere](#)



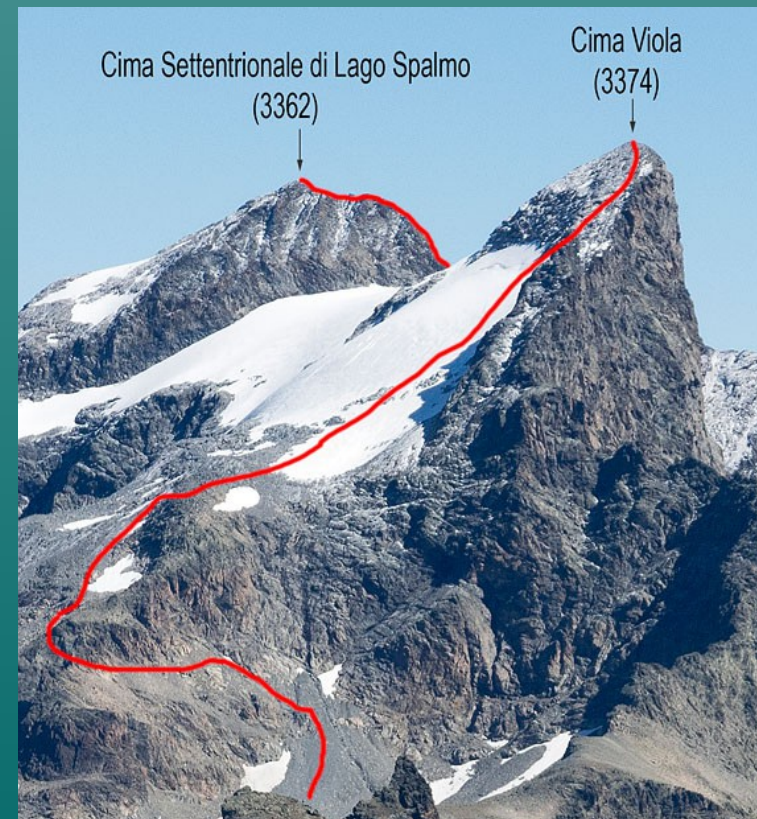
Sopra: lungo la cresta NE della punta SO, la più difficile e marcia delle 3 cime dei Corni Bruciati.

Da sinistra: la salita alla punta Centrale per il pilastro NO, che abbiamo effettuato il 30 giugno 2015, offre passi di IV e tratti piuttosto esposti; tramonto in vetta alla punta Centrale, sullo sfondo la NO.

Cima Viola (m 3374) e cima Settentrionale di lago Spalmo (m 3356)

26 luglio 2015

Bella gita insieme a Gloria, Caspoc' e Gioia che consente di concatenare la famosa cima Viola e la desueta cima Settentrionale di lago Spalmo partendo da Stabine in val Grosina orientale. Non ci sono particolari difficoltà tecniche, ma la cima Settentrionale è piuttosto marcia e richiede molta attenzione. Fu scalata per la prima volta da Bruno Sassella nel 1875, e da allora credo che la relazione tecnica non sia stata più aggiornata, trascurando quanto il ritiro del ghiacciaio abbia reso più difficoltoso guadagnare la cresta SE della montagna. Continua a leggere



© Beno
clickalps

A sinistra: Cima Viola e cima Settentrionale di Lago Spalmo dalla vetta Sperella. A destra: tracciato dalla cima Viola alla cima Settentrionale di Lago Spalmo. Il ghiacciaio si è molto abbassato e la fascia basale di rocce è molto friabile; questa cima non va sottovalutata!

Monte Ortles (m 3906)

7 agosto 2015

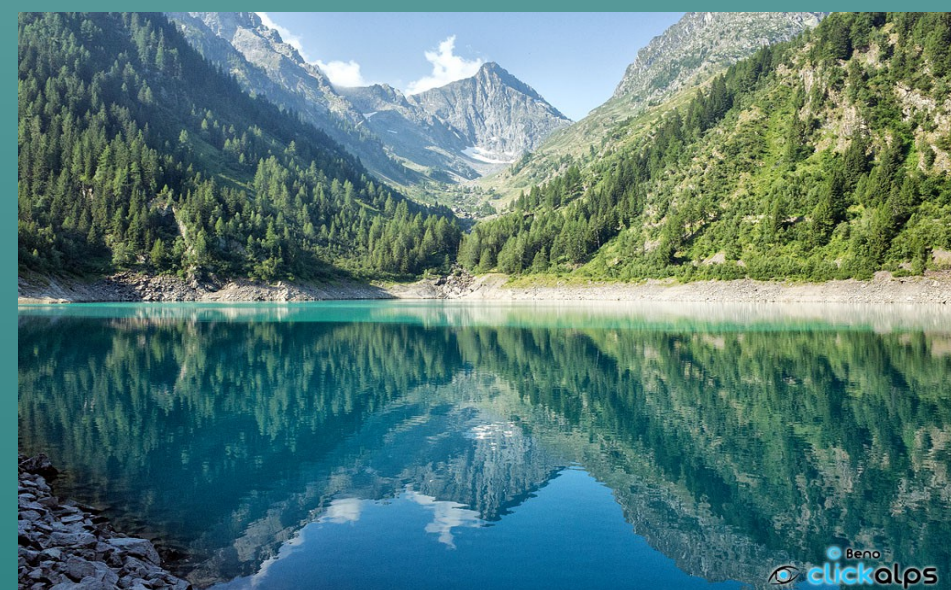
A inizio '800 l'assetto geopolitico delle Alpi era ben diverso da quello attuale. Il Tirolo, regione il cui territorio è ora diviso tra Trentino, Austria e Veneto, faceva parte del Sacro Romano Impero ed era governato dagli Asburgo.

In una sua visita in val Venosta, l'arciduca Giovanni d'Austria, fratello dell'imperatore Francesco II, rimase folgorato alla vista dell'enorme cupolone di ghiaccio, inclinato verso nord-ovest, che costituisce la vetta dell'Ortles... Continua a leggere

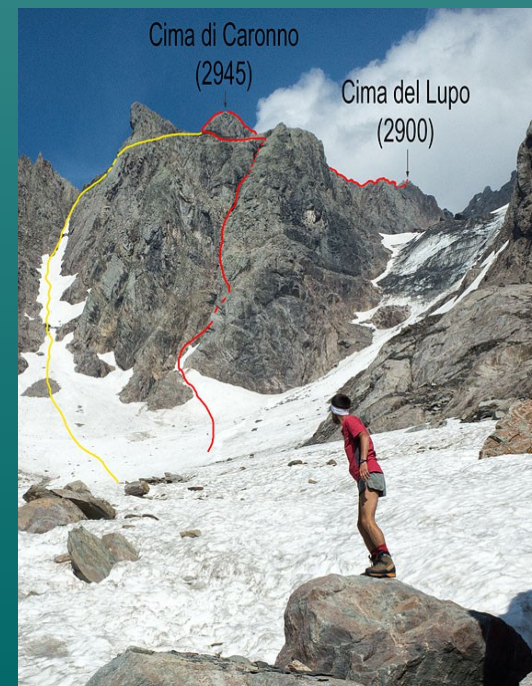


*In senso orario:
la via normale
all'Ortles; lungo
la Hintergrat;
crepaccio sulla
vedretta alta
dell'Ortles; il
Signalkopf;
discesa per la
via normale; il
rifugio Payer.*

Alpi Orobie



Da sx: la diga di Scais e, in fondo alla val Vedello, la parete N del pizzo del Salto. Cuscini di potentilla sulla vetta della cima di Caronno; sullo sfondo il pizzo di Coca (15 luglio 2015).

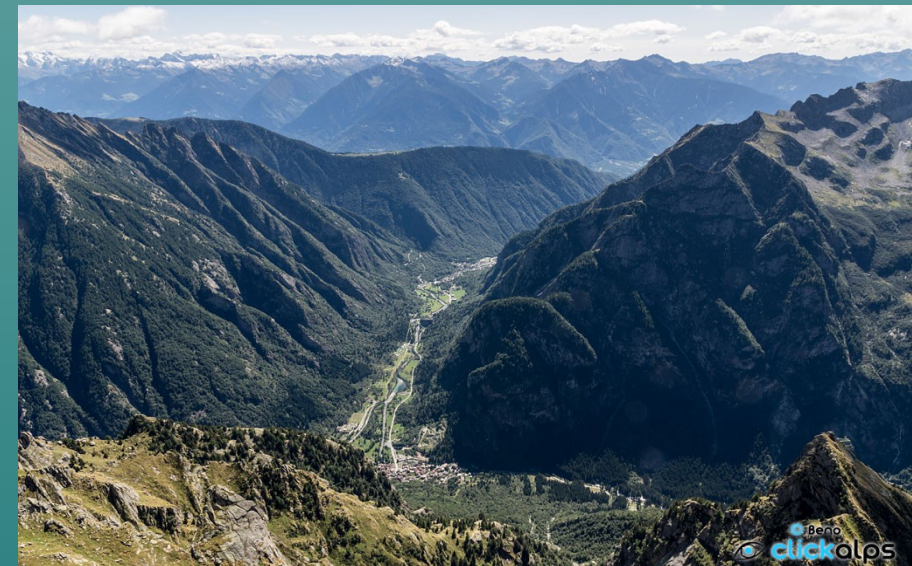


Il tracciato per la cima del Lupo passando per la cima di Caronno, salita per una variante della via Messa (biforcazione di dx del canale) e discesa per il canalone di Caronno (15 luglio 2015). Si trovano passi fino al III, tratti di roccia friabile. Mantenere fedelmente il filo di cresta dalla cima di Caronno alla cima del Lupo è assai più complicato ed esposto che tagliare sul fianco N. Nella discesa del canalone di Caronno fare attenzione alla caduta pietre dall'alto.



La contrada Gaggi a Faedo, tappa dell'itinerario sul versante orobico descritto nel n.34 de LMD (6 luglio 2015).

Alpi Retiche



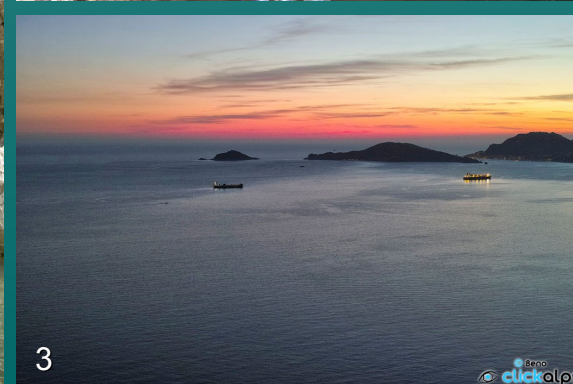
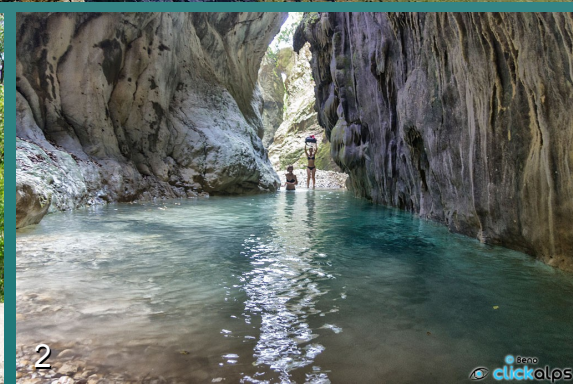
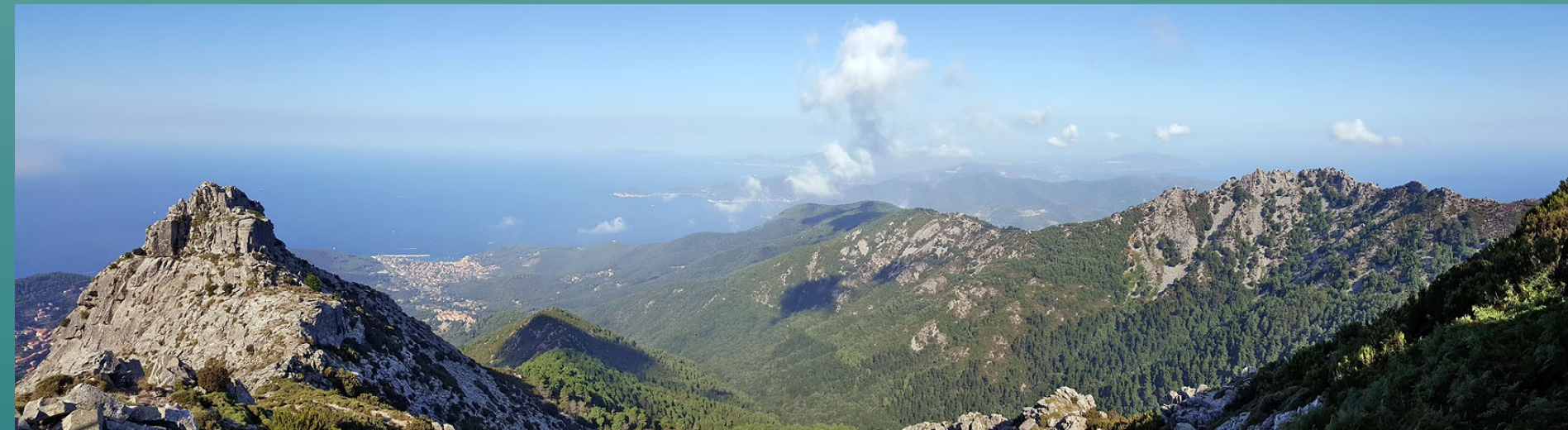
Dalla panoramica vetta del Cavalcort, l'impressionante lancia di roccia a picco sopra San Martino in Valmasino. La salita non presenta grossi problemi alpinistici (max II+), ma si svolge su terreno quantomai accidentato e invaso da vegetazione nella parte bassa, in corrispondenza della val Sione, laterale orientale della val Porcellizzo (6 settembre 2015).



Argento e Zupò, al cospetto del martoriato ramo occidentale del ghiacciaio di Fellaria (8 settembre 2015).

Sopra, da sx: dietro il rifugio Marinelli; tramonto su cime di Musella e cima di Caspoggio (8 settembre 2015).

A spasso per l'Italia



In alto: panorama dell'Isola d'Elba dal monte Capanne (27 agosto 2015). Da sx: 1, 2) esplorando il canyon del torrente Toscolano nella valle delle Cartiere, presso il lago di Garda (19 luglio 2015); 3) il golfo di Savona dai pressi di Montemarcello (28 agosto 2015); 4) atlete si allenano sulla famosa spiaggia bianca di Rossignano, resa tale dagli scarichi della fabbrica di soda Solvay (26 agosto 2015).

Alpi Selvagge



il nuovo libro



Beno presenta

un viaggio tra le più belle cime delle Alpi, dal Monviso alle Tre Cime di Lavaredo passando per le splendide vette di Valtellina e Valchiavenna

Venerdì 25 settembre 2015 ore 21 . Cedrasco (SO) .
presso la sala polifunzionale in via Singelle (scuole)

Messaggio promozionale letterario

Venerdì **25 settembre 2015** dalle **ore 21**, a Cedrasco, presso la sala polifunzionale in via Singelle, Beno presenterà il libro "Alpi selvagge": un viaggio tra le più belle cime delle Alpi, dal Monviso alle Tre Cime di Lavaredo, passando per le splendide vette di Valtellina e Valchiavenna.

I testi brillanti e sintetici dell'alpinista valtellinese e della naturalista Alessandra Morgillo raccontano la storia delle montagne e degli uomini che le hanno salite, le caratteristiche e le abitudini degli animali che le popolano. Il tutto supportato da un imponente e spettacolare apparato iconografico realizzato "dall'agguerrito manipolo di diciassette fotografi dell'agenzia ClickAlps, che ha battuto le alte quote nei diversi periodi dell'anno e nelle condizioni atmosferiche più svariate".



LE MONTAGNE

N°34 - AUTUNNO 2015 - EURO 5

Divertenti

Racconti

José Arcadio Buendía

Rifugi

I 90 anni del rifugio
Luigi Mambretti

Alpi Orobie

Due giorni attorno al
monte Gleno

Approfondimenti

La "diga schiantata" del
Gleno

Val Grosina

Dal Sassalbo alla vetta
Sperella

Val Masino

La traversata dei Corni
Bruciati da pra Isio

Valmalenco

Alta Via: 5ª tappa, dal
lago Palù alla Marinelli

Orobie

Passeggiata da Faedo a
San Bernardo

Valchiavenna

Da Chiavenna al lago
del Grillo

Alta Valtellina

Monte Varadega

Valtellinesi nel Mondo

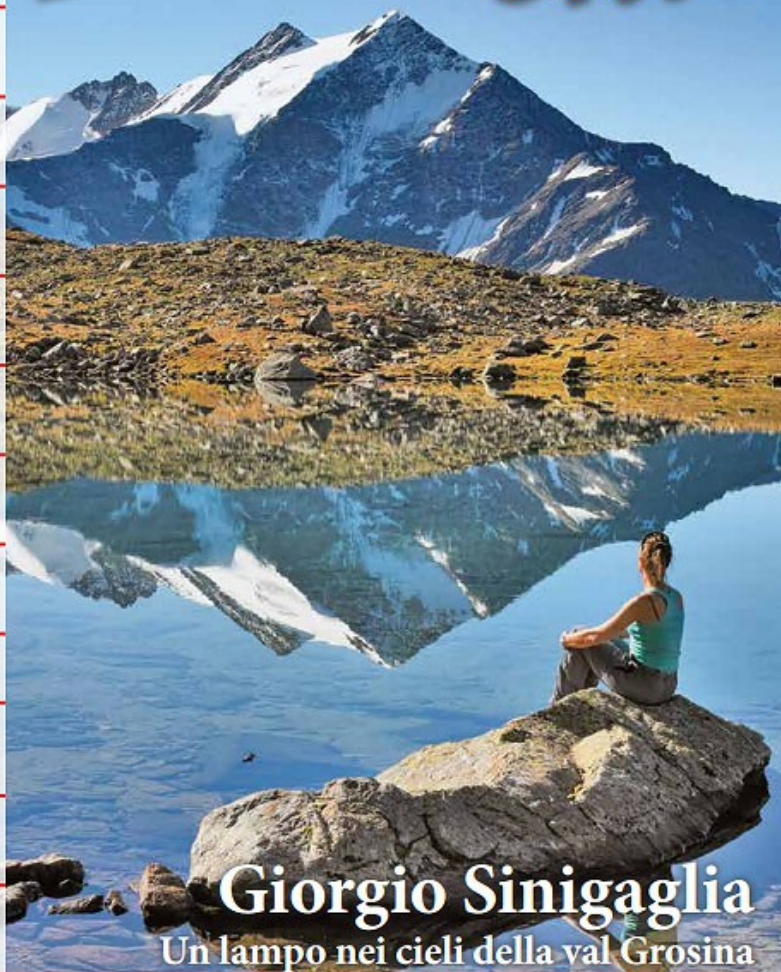
Mosca-Pechino in treno

Natura

Migrazioni: in volo sulle
Alpi

Inoltre

Ricette della nonna,
foto dei lettori, giochi...



Giorgio Sinigaglia

Un lampo nei cieli della val Grosina

SPECIALI

- 10 **Giorgio Sinigaglia** Esploratore della val Grosina
- 18 **Racconti inediti** José Arcadio Buendía
- 26 **90 anni** Rifugio Luigi Mambretti
- 36 **Escursioni di più giorni** Cosa portare con sé

ALPINISMO

- 38 **Alpi Orobie** Anello del Gleno (m 2883)
- 52 **Approfondimenti** La "diga schiantata" del Gleno
- 56 **Val Grosina** Sassalbo (m 2862) - Sperella (m 3075)
- 64 **Versante retico** Corni Bruciati (m 2958 - m 3114 - m 3097)

ESCURSIONISMO

- 78 **Alta Via della Valmalenco** V tappa (Palù- Marinelli)
- 92 **Versante orobico** Passeggiata a Faedo
- 102 **Approfondimenti** Chiesa di San Bernardo - gli affreschi
- 104 **Valchiavenna** Lago del Grillo (m 1960)
- 114 **Alta Valtellina** Monte Varadega (m 2635)

RUBRICHE

- 120 **Valtellinesi nel mondo** Mosca-Pechino in treno
- 128 **Natura** Migrazioni: in volo sulle Alpi
- 130 **Rubriche** Le foto dei lettori
- 144 **Giochi** Soluzioni del n.33 e concorsi del n.34
- 146 **Le ricette della nonna** Mac: minestra tipica della val Gerola

EDITORIALE

Vorrei dedicare questo numero della rivista a Marco Gianatti. Unendo un impegno e un altruismo esemplari, Marco è riuscito, tra le altre attività di volontariato, a ideare e organizzare indimenticabili momenti di aggregazione incentrati sulla corsa e ambientati nel versante retico valtellinese: un connubio tra sport e natura che ha invitato molti a scoprire il territorio e ad affezionarsi alle bellezze dei nostri paesi. Ora che un incidente sul lavoro se l'è portato via, non posso fare altro che ringraziarlo a nome di tutti quelli che, come me, hanno beneficiato della sua creatività e della sua tenacia, augurandomi che presto qualcuno possa raccogliere il testimone che ha lasciato.